

# Grande successo per la 3<sup>a</sup> edizione del Festival dei fuochi pirotecnici nella Terra delle Gravine

Il Festival dei fuochi pirotecnici nella Terra delle Gravine, giunto ormai alla sua terza edizione, si sta affermando sempre più come uno dei momenti più significativi delle manifestazioni civili che fanno da corollario alle feste patronali che si celebrano in tutto il Mezzogiorno d'Italia.

Chi fosse interessato a verificare la validità di quanto affermo non ha che da prendersi la briga di visitare il sito "pirovagando.it" e rendersi conto del risalto che alla manifestazione ginosina viene riconosciuto da persone competenti, quali sono i signori Lucio Pinchera, Gennaro Novellino, Gianvito Bisceglie e Salvatore Marucci ideatori e amministratori del sito.

Proprio sul sito pirovagando.it si può leggere: «Il FESTIVAL DEI FUOCHI PIROTECNICI NELLA TERRA DELLE GRAVINE edizione 2008 promette davvero bene visti gli sforzi che il comitato festa ha affrontato per poter realizzare al meglio tale manifestazione che sta di anno in anno crescendo sempre più divenendo anch'esso un evento fisso per i tantissimi appassionati. PIROVAGANDO, partner ufficiale della manifestazione sul web, organizza in collaborazione col COMITATO FESTEGGIAMENTI, il secondo TROFEO PIROVAGANDO che verrà posto accanto ai premi messi in palio tradizionalmente e che verrà assegnato al miglior FUOCO PIROTECNICO dalla giuria che presto verrà selezionata e formata. Ringraziamo di cuore il Sig. D'ALCONZO MICHELANGELO per tutto il sostegno e la disponibilità che ci ha riservato, promettendo la nostra massima disponibilità in tutto e proficue collaborazioni anche per le edizioni future del FESTIVAL DEI FUOCHI PIROTECNICI NELLA TERRA DELLE GRAVINE.»

Questo è il riscontro alla crescita del Festival ginosino. E, d'altra parte, lo spettacolo al quale si è assistito lunedì 6 ottobre è stato davvero fantastico.

Devo dire la verità, godo di una posizione privilegiata per la collocazione di casa mia che mi consente di assistere allo spettacolo piro-

tecnico in maniera veramente comoda. Devo dire che il balcone di casa diventa, per l'occasione, anche il palco sul quale prendono posto parenti e amici. Ovviamente ognuno dei presenti, il lunedì delle Feste esprimeva valutazioni e commenti sui fuochi a mano a mano che si susseguivano. Confesso che alla fine il nostro giudizio ha decretato la vittoria del quinto fuoco.

Una volta finito lo spettacolo pirotecnico mi sono recato alla sede del Comitato per intervistare i responsabili di pirovagando,

tato feste erano i signori Lucio Pinchera, Gennaro Novellino e Gianvito Bisceglie i quali hanno risposto gentilmente alle mie domande.

**Quali sono i criteri di valutazione dei fuochi?**

«Un pirotecnico su può giudicare dai colori, dalla precisione, dal modo in cui si prepara il fuoco a terra. Queste sono le basi principali di valutazione dei fuochi: colori precisione e tecnica.»

**Il Festival ginosino ha visto la partecipazione di 6 maestri. Quale è stato, secondo voi il livello della manifestazione?**

«Il livello possiamo definirlo medio. Si sono verificati diversi errori in fase di sparo. Ovviamente discorso diverso deve essere fatto per il vincitore che ha dimostrato di possedere qualcosa in più degli altri. Si sono visti buoni colori, discreta precisione ed una valida coreografia. Diciamo che si è rispettata la tempistica.»

**Insisto sul livello della manifestazione ginosina...**

«Ginosa può fare ancora molto. Come inizio va bene. Devo dire che ci sono altre realtà che pur avendo alle spalle più anni d'esperienza non sono al vostro livello. Ginosa, in tre anni ha dimostrato serietà e impegno, che

sono gli ingredienti essenziali per andare avanti.»

Non ci resta che incoraggiare i promotori di questa iniziativa che permette di promuovere Ginosa in maniera adeguata.

Personalmente ho avuto modo di vedere quanti forestieri, fino dal pomeriggio, erano giunti a Ginosa per assistere allo spettacolo dei fuochi. Per un Comune come il nostro che ha nel turismo, una delle sue attività più importanti, non è roba da poco. Una segnalazione per gli organizzatori: la bonifica del sito dove sono avvenuti gli "spari", deve essere fatta con la massima tempestività per ovvie ragioni di sicurezza e di tutela dei luoghi.

**Stefano Giove**



come da accordi presi nel pomeriggio. Arrivato alla sede, ho visto che stavano affiggendo il manifesto con l'ordine di sparo dei fuochi e la proclamazione del vincitore.

L'ordine di sparo dei fuochi era il seguente: 1 – Cav. Boccia Aniello, 2 – Cav. Romano Giovanni, 3 – Cav. Padovano Giovanni, 4 – Cav. Parente Remo, 5 – Cav. Pannella Barbato, Cav. Teora Antonio. Vincitore il "fuoco" n. 5 del cavaliere Pannella Barbato e Figli da Ponte (Bn). Insomma la giuria popolare improvvisata sul mio balcone (e su quello di Ciro Mele) era giunta alla stessa conclusione di quella degli esperti.

Gli esperti presenti nella sede del Comi-